

**Coronavirus:
i dati**

Torna il balzo dei contagi: quasi 26mila Terapie intensive al limite in 11 Regioni

NICOLA PINI
Roma

Avanza la terza ondata della pandemia. Mentre la campagna vaccinale si scontra con nuove difficoltà, sale ancora il numero dei contagi giornalieri che ieri ha toccato i 25.673 casi, il dato più alto del 2021. In aumento anche i ricoverati nella terapie intensive, 32 in più di ieri, e nei reparti covid, +365. Ben 373 i morti registrati nelle 24 ore.

Dati che preoccupano e che inevitabilmente, al di là delle decisioni del governo sull'inasprimento delle regole già varate, porteranno l'Italia a colorarsi ancora più di rosso e arancione dalla prossima setti-

mana. L'incidenza del virus sulla popolazione sta infatti salendo quasi ovunque. Così come l'Rt, l'indice della trasmissibilità dell'infezione, che quando supera il valore di 1 indica un'estensione dei contagi. Nel Lazio, per fare un esempio, l'Rt era ancora a 0,98 una settimana fa e ora è a 1,30. Soglia da zona rossa. Tra le regioni, la Lombardia ha registrato ieri il maggiore incremento di casi, con 5.849, seguita da Campania (2.981), Emilia Romagna (2.845), Piemonte (2.322) e Lazio (1.800).

Nel giro di sole due settimane

gli italiani positivi al coronavirus sono cresciuti di circa 100mila unità tornando a sfiorare il mezzo milione (497.350). Non promette bene nemmeno l'aumento della percentuale dei positivi rispetto ai test effettuati, ieri al 6,8%. Il dato in salita - che a metà febbraio viaggiava mediamente intorno al 5% mentre negli ultimi giorni è spesso vicino al 7% - indica una maggiore diffusione dei contagi nella popolazione.

È atteso entro questa settimana il picco della percentuale dei positivi ai tamponi molecolari a livello nazionale, come risulta dai calcoli del matematico Giovanni Sebastiani. Un cambiamento, afferma lo studioso, «non ancora osservato nelle analoghe curve delle terapie intensive e degli ingressi in terapia intensiva, che evolvono in modo esponenziale con un tempo di raddoppio di sette giorni». Ieri i ricoverati in terapia d'urgenza sono arrivati a quota 2859, con 266 nuovi ingressi solo ieri;

quelli negli altri reparti hanno superato i 23mila. A confermare l'accelerazione della terza ondata è anche la Fondazione Gimbe che «registra da tre settimane consecutive il progressivo incremento dei nuovi casi con un'inversione di tendenza di tutte le curve. Nel nuovo monitoraggio si evidenzia come nella settimana dal 3 al 9 marzo, per la prima volta dopo due mesi è risalito anche il numero dei decessi settimanali, 2.191, il 13% in più. Rispetto alla settimana precedente, in 15 Regioni aumentano i casi attualmente positivi per 100.000 abitanti e in 15 si registra un incremento percentuale dei nuovi casi. I nuovi positivi settimanali sono stati 145.659 (+18,2%) Secondo lo studio, l'occupazione dei posti-letto da parte di pazienti Covid supera in 7 Regioni la soglia del 40% in area medica, con una media nazionale che si attesta al 35%; anche le terapie intensive, la cui occupazione a livello nazionale oltrepassa la soglia di allerta attestandosi al 31%, risultano sotto pressione in ben 11 Regioni. Particolarmente critiche le situazioni di Molise (67% di posti occupati), Umbria (57%),



Peso:46%

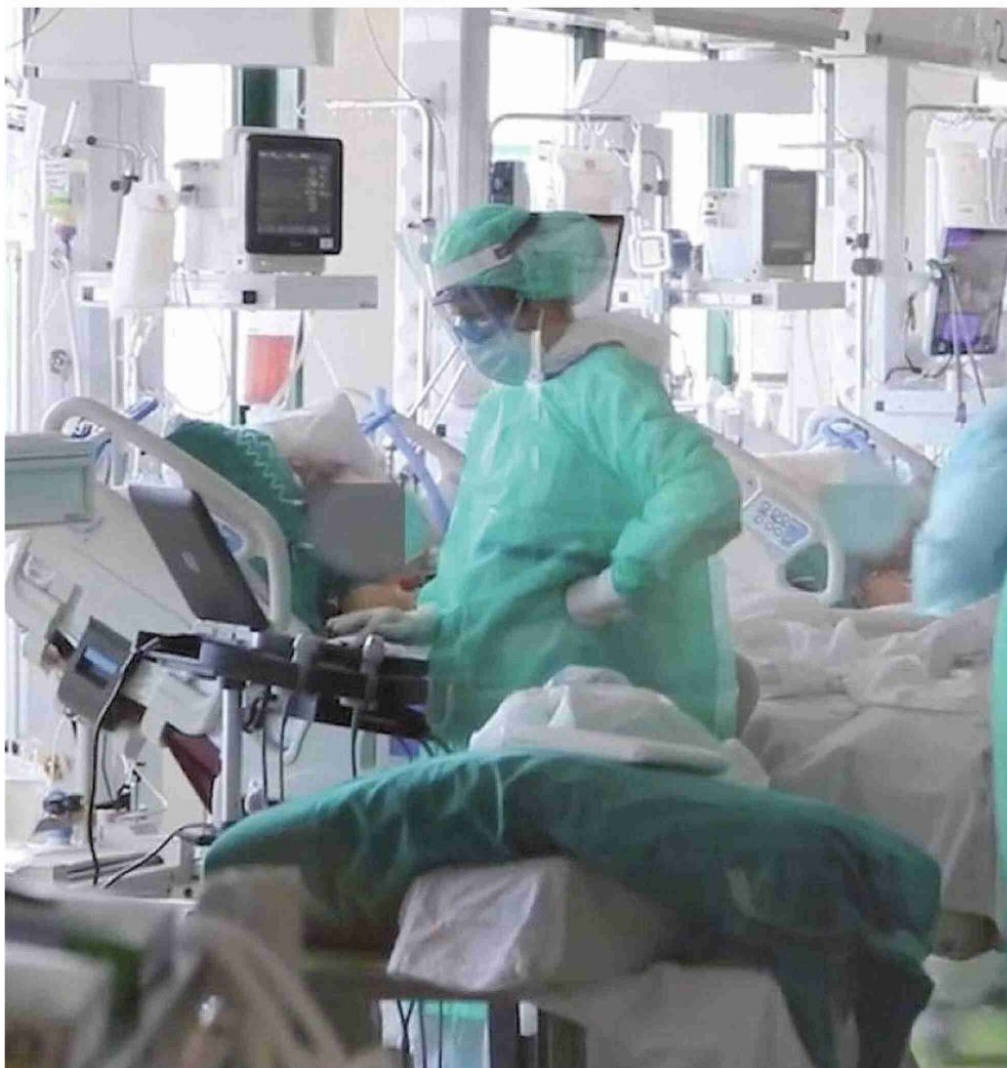
Trentino (54%), Marche (44%), Lombardia (43%), Abruzzo (40%), Emilia-Romagna (40%). «Le Regioni dove nelle scorse settimane sono state attuate zone rosse hanno arginato la crescita dei contagi – sottolinea il presidente della Fondazione **Ni-no Cartabellotta** – dimostrando l'efficacia delle misure restritti-

ve nel piegare la curva della pandemia». Vietato dunque allentare la stretta, è il messaggio.

La Fondazione Gimbe: nell'ultima settimana i positivi sono saliti del 18% e sono tornati a crescere anche i decessi (+13%)

IL BOLLETTINO

Cresce la terza ondata dell'epidemia
In aumento anche la percentuale dei positivi al test (6,9%) e il numero dei ricoveri negli ospedali: 266 nuovi ingressi in 24 ore (e +32 nel saldo) nei reparti di rianimazione



Un reparto di terapia intensiva



Peso:46%